Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	389.5259204
Don Valerio Vigani		tel.	338.7444426
Don Gabriele Bonzi	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	
Centro Ascolto Caritas		tel. 035.899629	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@gmail.com**

BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2016 n° 5 - MAGGIO - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

Anagrafe Parrocchiale

DEFUNTI

n.	Cognome e nome	Età	Data
26.	Ventura Guglielmo	76 anni	*9 aprile*
27.	Maver Lauro	76 anni	*10 aprile*
28.	Nozza Gian Mosè	65 anni	*14 aprile*

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 19.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 15.30 - 18.00
(Da domenica 21.6 fino a domenica 27.9: ore 16.30-18.30)

FERIALE
Ore 7.00 - 8.00 - 9.15 - 16.30 - 20.15
(Da lunedì 22.6 fino a venerdì 18.9: sospesa ore 16.30 e alla sera ore 20.30)

CATECHESI PER ADULTI

Domenica
ore 14.30 in parrocchia *(Don Rino)*
Martedì
ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*
Giovedì
ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Valerio)*
Venerdì
ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Valerio)*
Lectio Divina
ore 21.00 in sala Congrega *(Parroco)*

RECITA DEL S. ROSARIO

- Dal lunedì al sabato	ore 8.55
- Dal lunedì al venerdì	ore 16.10 e ore 19.55

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Gabriele	ore 14.30-15.30
Don Rino	ore 15.30-16.30
Don Valerio	ore 16.30-17.30
Parroco	ore 17.30-18.30

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- Dal lunedì al giovedì	ore 9.45-10.45
- Il venerdì	ore 17.00-18.15
- Il sabato	ore 14.30-18.30

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00
Ogni terza domenica del mese *in parrocchia*
Ore 12.00-14.00, con raccolta di offerte per i poveri
Primo giovedì del mese, giornata eucaristica *in parrocchia*
- Esposizione:
ore 9.45 - 18.15
- Adorazione comunitaria per adulti:
ore 9.45 - 10.45; ore 16.00 - 17.00 (con S. Comunione)
- Adorazione comunitaria per ragazzi:
ore 14.30 - 16.00 (a turni di classe) ***in parrocchia***
ore 16.00 in poi (a turni di classe) ***in oratorio***

Ufficio parrocchiale

DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI
per l'ascolto delle persone, prenotare appuntamenti, iscrizioni al battesimo e agli altri sacramenti
LUNEDÌ ore 10-12 **DON VALERIO** • ***MERCOLEDÌ*** ore 17-19 **DON VALERIO** • ***SABATO*** ore 10-12 **PARROCO**

SEGRETERIA
per richieste di certificati, rinnovo degli abbonamenti, necrologi e altro per il Bollettino parrocchiale
MARTEDÌ ore 17-19 • ***GIOVEDÌ*** ore 10-12 • ***VENERDÌ*** ore 17-19

EDITORIALE

SEGNATI CON IL SIGILLO DELLO SPIRITO SANTO

Sant'Ambrogio esortava i suoi cresimati con queste vibranti parole: *«Ricorda che hai ricevuto il sigillo spirituale, lo Spirito di sapienza e di intelletto, lo Spirito di consiglio e di fortezza, lo Spirito di conoscenza e di pietà, lo Spirito del timor di Dio… e conserva ciò che hai ricevuto. Dio Padre ti ha segnato, ti ha confermato Cristo Signore e ha posto nel tuo cuore, quale pegno, lo Spirito».*

"Segnati con il sigillo dello Spirito": è questa la realtà che ogni battezzato vive nel sacramento della Cresima. Un dono che completa quel cammino di iniziazione cristiana nella quale molti ragazzi e famiglie sono coinvolti; un percorso di educazione e di interiorizzazione consapevole della fede in Gesù che vede protagonista una comunità intera.
Cerchiamo di approfondire meglio il significato del titolo. Si compone di tre parti.

A) SEGNATI. Facciamo riferimento al linguaggio comune; quando diciamo: "quell'esperienza mi ha segnato... l'incontro con quella persona mi ha segnato" intendiamo affermare che quel fatto o quella persona, nel bene o nel male, hanno lasciato una traccia indelebile nella nostra vita; meglio ancora: l'hanno profondamente cambiata. Essere segnati nell'evento sacramentale non significa "compiere un rito esteriore", ma permettere a Cristo di lasciare una traccia profonda che trasformi la nostra vita, la cambi, la metta indissolubilmente in relazione con Dio Padre.

B) SIGILLO. Porre un sigillo su un documento importante, da sempre è garanzia di autenticità. Dio pone il suo sigillo in noi e questo diventa la garanzia migliore del nostro essere discepoli; non siamo soli nel cammino della vita, ma in noi opera la grazia dello Spirito. E ancora, il sigillo rende credibile l'oggetto su cui è impresso: questo ci ricorda che, per essere credibili, la nostra testimonianza cristiana ha bisogno di essere guidata dallo Spirito stesso: "è Lui che opera in noi".

C) SPIRITO SANTO. I sacramenti, rinnovando la Pasqua di Cristo, rendono presente per noi l'effusione dello Spirito Santo fatta nella Pentecoste: questo dono inatteso ci permette di sperimentare la gratuità di Dio.
Lo Spirito Santo è dono, ci è donato dal Padre; tuttavia questo non significa che noi dobbiamo starcene fermi ed inattivi, senza fare la nostra parte. Se vogliamo che il dono di Dio possa cambiare la nostra vita, trasformandoci in uomini veri e nuovi ad imitazione del Signore Gesù, è necessario da parte nostra l'accoglienza del dono, la nostra accettazione e disponibilità. Altrimenti il dono, rifiutato o dimenticato da chi lo riceve, resta un semplice soprammobile, bello, ma perfettamente inutile. Il Signore non ci costringe a credere in Lui e a seguirlo: piuttosto Egli ci riempie di doni, soprattutto del dono dello Spirito Santo, lasciandoci liberi di accettare o meno questi suoi doni e di farli fruttificare nella vita.
Risulta quindi evidente, da una parte, la grandezza di essere segnati da questo sigillo speciale, ma, allo stesso tempo, quanto improduttivo e inutilmente faticoso sia accostarsi ad esso con l'intenzione di "farla finita alla svelta", oppure di relegarlo nel cassetto dei ricordi. *Quanto tempo "sprechiamo" nell'iniziare i figli alla fede quando viviamo la Cresima come "qualcosa che dobbiamo fare per finire…", e non invece come un incontro prezioso con lo Spirito di Cristo Risorto perché essi possano continuare un cammino cristiano più convinto e maturo nella comunità e testimoniare il Vangelo nella società.* Vivere da cristiani è una scelta da realizzare giorno dopo giorno, sapendo che lo Spirito Santo ci assiste, ci dà forza e soccorre la nostra debolezza e la nostra fragilità.

Ma, oltre all'assistenza divina, quale è il contesto di cui i nostri cresimati, nell'adolescenza, hanno bisogno per poter conservare il dono ricevuto e lasciar agire in loro lo Spirito?
Certamente ***la presenza, la cura e la testimonianza della comunità adulta***, in particolare la fede convinta e motivata e l'esempio costante e coerente dei genitori e dei familiari. ***Ma c'è un'altra figura importante nella Cresima: il padrino o la madrina.***
Su questo dobbiamo fare una riflessione seria: ***come avviene la scelta del padrino e della madrina***? "Scegliamo la nonna, se no si offende"; "No, tuo cugino, perché anche loro hanno chiesto a noi di fare i testimoni alle nozze"; ecc.

SEGNATI CON IL SIGILLO DELLO SPIRITO SANTO

Sono questi i criteri veri e buoni per scegliere i padrini della Cresima? Basta il rapporto di parentela per la loro scelta? Non si tratta certo di scegliere un santo, uno perfetto, perché allora nessuno potrebbe farlo; occorre ricordare però che al padrino viene affidata una grande corresponsabilità nell'educazione cristiana dei nostri figli. Se iscriviamo i figli al pallone vogliamo l'allenatore migliore, se li mandiamo a scuola pretendiamo insegnanti preparati. A maggior ragione, se chiediamo a una persona di essere il padrino di nostro figlio dobbiamo porci almeno due domande: "è una persona che mio figlio conosce, di cui mio figlio si fida e ha stima e che gli può stare vicino nelle sua crescita?"; "può essere un esempio di fede e di vita cristiana per lui?". Infatti *il padrino e la madrina rappresentano la comunità adulta che vuol collaborare con la famiglia nell'educazione cristiana dei figli;* rappresentano in qualche modo tutta la comunità cristiana, la quale comprende, ma anche supera la famiglia naturale: non si è cristiani per nascita o perché si appartiene a una famiglia "sociologicamente" cristiana, ma per scelta e attraverso un cammino di fede fatto nella famiglia più grande che è la Chiesa, alla quale appartiene anche la nostra famiglia naturale.

Il padrino rappresenta tutte quelle figure che nella comunità cristiana, insieme ai genitori, accompagnano e accompagneranno i figli a vivere e a far fruttificare il dono sacramentale ricevuto nella Cresima: deve essere quindi un esempio che li incoraggia a fidarsi di Gesù, ad amarlo e a seguirlo in ogni stagione della loro vita; e sappiamo bene che nella preadolescenza (ma non solo...) gli esempi sono più efficaci delle parole.

Ecco allora cosa dovrebbe pensare una famiglia circa il padrino della Cresima: "L'abbiamo scelto anzitutto perché per nostro figlio è un concreto esempio di come si vive da cristiani!". Non si dovrebbe scegliere il padrino/la madrina prima di tutto con il criterio degli obblighi familiari, del prestigio sociale, della simpatia o di altri motivi estranei allo stile cristiano: dobbiamo scegliere piuttosto una persona che, mentre testimonia davanti alla Chiesa il cammino fatto da nostro figlio, con il suo esempio lo incoraggi ad essere un buon cristiano e collabori con i genitori a continuare l'opera educativa cristiana dei figli. Si tratta di scegliere una persona che crede in Gesù e lo ama; uno per cui il Vangelo non è una bella favola e che cerca di viverlo trattando gli altri da fratelli; uno a cui la comunità cristiana non è estranea, ma vi partecipa; uno che vive coerentemente la pratica religiosa personale e comunitaria - specialmente i sacramenti e l'Eucaristia - perché sa che lì incontra il Signore; uno che ha i suoi limiti e i suoi peccati, come tutti noi, ma che si impegna e ci prova davvero ad essere cristiano, con serietà e con gioia.

Per tutti questi aspetti è importante che il padrino o la madrina vengano pensati e scelti con largo anticipo, perché, se gli è possibile, segua lo stesso percorso di formazione proposto dalla Parrocchia ai cresimandi e ai loro genitori. È bene quindi sapere che essere padrino o madrina non è solo un onore, ma anche una grande responsabilità che, prima d'essere accettata, chiede d'interrogarsi sulle condizioni di salute del proprio cammino di fede e sulla qualità del proprio essere e vivere da cristiano.

Su chi indirizzare allora la scelta? Su chi possa essere un esempio concreto di vita cristiana buona.

Don Emilio, parroco

Benvenuti tra noi

Battezzati domenica 24 aprile 2016

FRANCESCO CAVALLERI

MICHELE OMAR ALBERIDO

VIOLA e REBECCA ALBERIDO

CALENDARIO PASTORALE

MAGGIO 2016

15	**DOMENICA**	**PENTECOSTE** *Giornate della Solidarietà* Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere; raccolta indumenti casa a casa *(non c'è adorazione)* Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 14.30 - Catechesi Adulti
16	**LUNEDÌ** s. Ubaldo vescovo	Ore 20.00 - S. Messa alla Trinità *Ore 20.45 - Assemblea parrocchiale su temi economici e strutturali*
17	**MARTEDÌ** s. Pasquale religioso	Ore 14.45 - Catechesi Adulti *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie Via S. Pellico, 15* *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie L.go D. Toti - Via D. Persico, 18* Ore 20.45 - Incontro catechisti
18	**MERCOLEDÌ** ss. Bartolomea e Vincenza vergini	Ore 15.30 - Gruppo preghiera S. Padre Pio Ore 20.00 - S. Messa al Campino *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie Via Matteotti, 29* Ore 21.00 - Giovani sposi e fidanzati 1
19	**GIOVEDÌ** s. Celestino papa	Ore 15.00 - Confessioni 2ª,4ª, 5ª elementare + 2ª, 3ª Media Ore 17 - Confessioni frequentanti fuori *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie Via Carissoli, 4* Ore 21.00 - Catechesi Giovani (18/30 anni) Ore 21.00 - Catechesi Adulti Ore 21.00 - Giovani sposi e fidanzati 2
20	**VENERDÌ** s. Bernardino da Siena sac.	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.00 - S. Messa all'Annunziata Ore 21.00 - Lectio Divina (insieme)
21	**SABATO** s. Vittorio martire	*Ore 14.30 prove e Confessioni dei cresimandi;* *Ore 14.45 incontro genitori, padrini e madrine e Confessioni*
22	**DOMENICA**	**SANTISSIMA TRINITÀ** ***FESTA DELLA CONFERMAZIONE*** **Ore 10.30 - S. Messa con S. Cresima** Ore 14.30 - catechesi adulti Ore 16.30 - Battesimi comunitari *Ore 18.00 - S. Messa rionale e inaugurazione restauri alla chiesetta della Trinità*
23	**LUNEDÌ** s. Desiderio vescovo	*(Se piove la sera precedente:* *ore 20.00 - S. Messa rionale e inaugurazione restauri alla chiesetta della Trinità)* Ore 20.45 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
24	**MARTEDÌ** s. Maria Ausiliatrice	*Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie L.go Della Cooperazione* *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie Via XXIV Maggio, 10* Ore 20.45 - Incontro catechisti
25	**MERCOLEDÌ** s. Beda sacerdote	Ore 20.00 - S. Messa al Campino *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie Condomini di Via Brescia*
26	**GIOVEDÌ** s. Filippo Neri sacerd.	Ore 9.45; 15.00; 20.45: Confessioni per Adulti, Adolescenti e Giovani in occasione delle Quarantore e per l'indulgenza giubilare di lunedì 30/5
27	**VENERDÌ** s. Agostino di Canterbury vescovo	**Quarantore** - Adorazioni comunitarie: *Adulti: ore 10 (chiesa); ore 15.30 (S. Comunione)* *Medie: ore 14.45; Elementari ore 16.30;* *Adolescenti e Giovani: ore 20.45 (chiesina oratorio)*
28	**SABATO** s. Emilio martire	**Quarantore** - Adorazioni comunitarie: *Adulti: ore 10 (Congrega); ore 15.30 (S. Comunione)* *Medie: ore 14.45; Elementari ore 16.30* Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
29	**DOMENICA**	**CORPUS DOMINI** *(sospesa S. Messa ore 15.30)* Adorazioni comunitarie: *Adulti ore 15.30* **Ore 17 - S. Messa e processione eucaristica** *(bambini Prima Comunione con veste bianca)*
30	**LUNEDÌ** s. Ferdinando re	Nel pomeriggio: pellegrinaggio giubilare e mariano alla Cattedrale di Bergamo e al Santuario della Madonna della Castagna in Fontana (BG.) *Ore 20.00 - Messa rionale e benedizione famiglie Via Monte Cervino, 26*
31	**MARTEDÌ** Visitaz. della B. V. Maria	*Ore 20.30 - Benedizione mariana dei bambini di 0-6 anni con i loro familiari alla Scuola Materna*

GIUGNO 2016

1	**MERCOLEDÌ** s. Giustino martire	*Inizio Festa dell'Oratorio* Ore 20.00 - S. Messa al Campino Ore 20.45 - Celebrazione com. prebattesimale
3	**VENERDÌ**	**S. CUORE DI GESÙ** ***Giornata per la santificazione dei sacerdoti***
5	**DOMENICA** **X Tempo Ordinario**	Ore 10.45 - S. Messa a chiusura dell'Anno Catechistico Ore 12.30 - Pranzo delle famiglie Ore 14.30 - Catechesi Adulti
6	**LUNEDÌ** s. Norberto vescovo	*Ore 20.00 - Inizio S. Messa alla Muratella (Messa rionale)* Ore 20.45 - Consiglio Parr. Affari Economici
7	**MARTEDÌ** s. Sabiniano abate	*Ore 20.00 - Inizio S. Messa alle Fornasette (Messa rionale)* Ore 20.45 - Gruppo Missionario
8	**MERCOLEDÌ** s. Medardo vescovo	Ore 20.00 - S. Messa al Campino
9	**GIOVEDÌ** s. Efrem diacono	*Ore 20.00 - Inizio S. Messa a Liteggio (Messa rionale)*
11	**SABATO** s. Barnaba apostolo	Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
12	**DOMENICA** **XI Tempo Ordinario**	***Giubileo diocesano degli ammalati*** Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 14.30 - Catechesi Adulti *Chiusura Festa dell'Oratorio*
13	**LUNEDÌ** s. Antonio da Padova sac.	Ore 20.00 - S. Messa alla Muratella Ore 20.45 - Gruppo battesimale
14	**MARTEDÌ** s. Eliseo profeta	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette *15-25 Cre Ado*
15	**MERCOLEDÌ** s. Vito martire	Ore 15.30 - Gruppo preghiera S. Padre Pio Ore 20.00 - S. Messa al Campino Ore 20.45 - Caritas Parrocchiale *Inizio Cinema Estivo Oratorio (ogni lunedì, mercoledì e venerdì)*
16	**GIOVEDÌ** s. Aureliano vescovo	Ore 20.00 - S. Messa a Liteggio Ore 20.45 - Cons. Ammin. Scuola Materna
17	**VENERDÌ** s. Ranieri confessore	*Ore 16.30 - S. Messa al Casale*
19	**DOMENICA** **XII Tempo Ordinario**	*Orari festivi estivi SS. Messe: ore 16.30 e 18.30* Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere; Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione; raccolta offerte per i poveri
20	**LUNEDÌ** s. Ettore	*In estate, nei giorni feriali: sospesa S. Messa ore 16.30 e S. Messa serale alle ore 20.30* Ore 20.00 - S. Messa alla Muratella Ore 20.45 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
21	**MARTEDÌ** s. Luigi Gonzaga rel.	Ore 20.00 - S. Messa alle Fornasette
22	**MERCOLEDÌ** s. Paolino da Nola vesc.	Ore 20.00 - S. Messa al Campino
23	**GIOVEDÌ** s. Giuseppe Cafasso sacerdote	Ore 20.00 - S. Messa a Liteggio Ore 20.45 - Commissione artistico-religiosa
24	**VENERDÌ**	**Natività di s. Giovanni Battista** *Ore 20.30 - Inizio S. Messa al Cimitero (sospesa in Parrocchia)*
25	**SABATO** s. Guglielmo abate	Ore 20.45 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
26	**DOMENICA** **XIII Tempo Ordinario**	***Giornata mondiale per la carità del Papa*** Ore 15.30 - Vespri, adorazione e benedizione Ore 17.30 - Battesimi comunitari

MESE DI MAGGIO 2016

SS. MESSE RIONALI E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

ore 20.00 recita del S. Rosario
ore 20.15 S. Messa

9. ***Martedì 17/5***
Via S. Pellico, 15 - *Fam. Nozza-Lorenzi*
Carducci - Crema (fino al rondò) - D'Annunzio - Foscolo - Pascoli - Pellico - Trevini - Angelo Maj - De Amicis - Piave

10. ***Martedì 17/5***
L.go Don Toti - D. Persico 18/20 - *Fam. Carne*
Don Persico - Aldo Moro - Don Toti - Delle Galose - De Nicola - La Marmora - De Gasperi (fino a via La Marmora)

11. ***Mercoledì 18/5*** **- Via Matteotti, 29** - *Fam. Leoni*
Della Repubblica - Matteotti - Benedetto Croce - Cristoforo Colombo - Vespucci - Gramsci - Marco Polo - Spirano

12. ***Giovedì 19/5*** **- Via Carissoli, 4** - *Fam. Zanardi*
Manzoni - Colleoni - Carissoli - Corsini - Donizetti - Toti - Marconi - Drago - Vittorio Veneto - Bravi - Caleppio - Del Carso - Moioli - Poliani - Battisti

13. ***Domenica 22/5 ore 18 (se piove, Lunedì 23/5 ore 20)*** **Via Milano, 26** - *Fam. Ubbiali*
(inaugurazione restauro chiesetta della Trinità)
Milano - Circonvallazione (da via Bergamo a via Papa Giovanni XXIII) - IV novembre - Venezia - Roma

14. ***Martedì 24/5***
Largo della Cooperazione - *Fam. Ferri e amiche*
Della Cooperazione - Torino - San Carlo - La Pira - Parri - Firenze - Trento e Trieste - Genova - Passaggio Sacco e Vanzetti

15. ***Martedì 24/5*** **- Via XXIV maggio, 10** - *Fam. Carne*
XXIV maggio - XXV aprile - Vivaldi - Perosi - Crema (oltre il rondò)

16. ***Mercoledì 25/5***
Condomini via Brescia - *Fam. Baldelli*
Brescia - Locatelli

17. ***Lunedì 30/5***
Via M. Cervino, 26 - *Fam. Quarteroni*
Monte Bianco - Montecassino - Monviso - Presolana - Prealpi Orobie - Passo San Marco - Monte Cervino - Adamello - Monte Rosa - Monte Misma - Strada delle Gambe

18. ***Lunedì 6/6*** **- Chiesa della Muratella**
Bruseghetti - Antignano - Artigianato - Cascina Casale - Cascina Galose - Cascina Bettosca - Francesca - Muratella - Cascina Rossi

19. ***Martedì 7/6*** **- Chiesa delle Fornasette**
Ariosto *(da via Montenero)* - Fornasette - Cascina Ubbiali - Dei Livelli nuovi - Cascina San Gregorio - Cascina San Giorgio - Cascina Ricotti - Cascina Bigarletto - Cascina Trapletti - Cascina Molino Campagna - Cascina Telamonte - Cascina Maver

20. ***Giovedì 9/6*** **- Liteggio**
Cascina Trinità - Castel Liteggio - Della Fattoria - Cascinetto Cacciatori - Cascina Borghetto - Cascina La Riserva - Cascina Caccia

Martedì 31/5 ore 20.30 - *Benedizione mariana 0/6 anni Scuola Materna*

S. MESSA NELLE CHIESETTE SUSSIDIARIE

ore 20.00 recita del S. Rosario
ore 20.15 S. Messa

MURATELLA
Lunedì 6 *(S. Messa rionale)* - 13 - 20 - 27 giugno

FORNASETTE
Martedì 7 *(S. Messa rionale)* - 14 - 21 - 28 giugno; 5 - 12 - 19
26 luglio ore 10.30*: S. Messa per la festa di S. Anna*

CAMPINO
Mercoledì 1 - 8 - 15 - 22 - 29 giugno;
6 - 13 - 20 - 27 luglio; 3 - 10 agosto

LITEGGIO
Giovedì 9 *(S. Messa rionale)* - 16 - 23 *(Cascina Trinità)* - 30 giugno

MORTI DELL'ARCA
Giovedì 7 - 14 - 21 - 28 luglio; 4 - 11 - 18 - 25 agosto; 1 - 8 settembre - ***ore 16.30 S. Rosario***

CIMITERO
Venerdì 24 giugno; 1 - 8 - 15 - 22 - 29 luglio; 5 - 12 - 19 - 26 agosto *(sospesa in Parrocchia)*
Ore 20.10 S. Rosario

CASALE
Venerdì 17 giugno
ore 16.30 S. Rosario

SABATO 14 MAGGIO 2016 - SCUOLA MATERNA

CONVEGNO DEI GRUPPI E DEI SINGOLI OPERATORI NELL'AMBITO CARITATIVO E SOCIO-ASSISTENZIALE

*Nell'Anno Pastorale che la Diocesi di Bergamo ha dedicato alla **"carità"**, la nostra comunità parrocchiale ha pensato opportuno promuovere un convegno: alcuni momenti sono per gruppi e singoli operatori che si ispirano esplicitamente all'insegnamento di Cristo e al suo Vangelo, e un momento è aperto a tutti, inserendosi così nel programma annuale denominato **"Settimana della Solidarietà"**.*

ORE 15 — *INCONTRO DI SPIRITUALITÀ per i credenti*: "Vivere con spirito cristiano, secondo lo stile del Buon Samaritano, l'aiuto alle persone e famiglie bisognose e in difficoltà"

ORE 16.15 — *INCONTRO E CONFRONTO aperto a tutti:* "Quali mezzi e modalità per diffondere una cultura del volontariato; come coordinare il confronto e l'azione dei diversi gruppi tra loro e in rapporto alle istituzioni"

ORE 18.00 — *CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA e, a conclusione, aperitivo fraterno serale*

Ci accompagnerà in questo percorso di riflessione e di confronto il ***dott. Marco Zucchelli***, referente per le politiche sociali della Caritas diocesana di Bergamo.

L'INVITO È RIVOLTO ANCHE A TUTTI COLORO CHE SONO INTERESSATI A RIFLETTERE SU QUESTI TEMI. VI ASPETTIAMO, NE VALE LA PENA!

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA COLOGNO AL SERIO - DOMENICA 22 MAGGIO 2016

PRESENTAZIONE ALLA COMUNITÀ DEI LAVORI DI RESTAURO ALLA CHIESETTA DELLA SS.TRINITÀ

PROGRAMMA

Ore 18.00: S. Messa
Ore 18.45: Presentazione del restauro Saluto del Parroco, mons. Emilio Zanoli

Intervengono: Silvio Tomasini, storico dell'arte Giuseppe Pelucchi, direttore dei lavori Bruno Gandola, restauratore

A seguire: aperitivo

In caso di pioggia, l'evento si terrà lunedì 23 maggio
(ore 20.00: S. Messa; ore 20.30: Presentazione del restauro; a seguire: aperitivo)

INVITO ALL'ASSEMBLEA PARROCCHIALE SUI PROBLEMI ECONOMICI E STRUTTURALI

Per un dovere di informazione alla comunità e per creare un'occasione di fraternità e di corresponsabilità nelle decisioni da prendere in questi ambiti della vita parrocchiale, anche quest'anno proponiamo *un'assemblea pubblica che si terrà:* **LUNEDÌ 16 MAGGIO 2016 ore 20.45 in Sala Agliardi**

ORDINE DEL GIORNO:
- consuntivo economico 2015 della Parrocchia;
- consuntivo economico 2015 della Scuola Materna e situazione attuale;
- lavori fatti, in atto, da fare;
- varie ed eventuali.

Tutti i fedeli sono calorosamente invitati a partecipare: contiamo molto su una numerosa partecipazione!

ALCUNI NUMERI DELLA GENEROSITÀ

Nel bollettino di aprile abbiamo pubblicato il bilancio economico 2015 della Parrocchia; a completamento dell'informazione, mi sembra opportuno far conoscere anche le offerte che nel 2015 abbiamo raccolto e destinato a diversi scopi caritativi. Sento il dovere di ringraziare il Signore per la generosità che suscita in diverse occasioni nel cuore di molte persone; e, anche se ricordiamo il detto: "non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra", voglio comunque ringraziare tutti coloro che hanno deciso di donare qualcosa di ciò che hanno per farsi prossimi ai fratelli che vivono situazioni di difficoltà economica molto più grave della nostra. Questo anche per invogliare tutti a non essere mai paurosi nella generosità: "ciò che esce dalla porta rientrerà dalla finestra", dicevano i nostri vecchi. E il Signore ci ricompenserà!

Raccolta avvento e natale 2014		
a Francescani di Betlemme	€	2.000,00
Migranti (18/1)	€	500,00
Lebbrosi (25/1/2015)	€	130,00
Giornata Seminario (8/2)	€	2.200,00
Quaresima Missionaria 2015		
(Missioni Diocesane/Cristian)	€	9.850,00
Luoghi santi (Venerdì santo 3/4)	€	800,00
Università Cattolica (9/4)	€	350,00
Sacramenti per famiglie bisognose	€	3.200,00
- Prima Confessione (26/4)	€	1.300,00
- Prima Comunione (10/5)	€	1.200,00
- Cresima (31/5)	€	700,00
Raccolta straordinaria Nepal (3/5)	€	6.850,00
Azione Cattolica	€	250,00
Carità del Papa (ultima domenica giugno)	€	1.000,00
Giornata Missionaria (18/10)	€	4.000,00
Per famiglie e persone povere di Cologno	€	15.782,50
Per Centro aiuto Vita - Progetto Gemma	€	2.950,00
TOTALE	***€***	***49.862,50***

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE GIUBILARE E MARIANO

Lunedì 30 Maggio 2016

Ore 13.00 Partenza dal piazzale presso il Cimitero verso Città Alta - Bergamo
Ore 14.30 Sosta al Battistero; ingresso nella Porta Santa; in Cattedrale: preghiera e indulgenza giubilare; visita artistico spirituale degli scavi sotterranei della cattedrale; sosta al Confessionale del Fantoni nella Basilica di S. Maria Maggiore
Ore 16.30 Partenza verso il Santuario della Madonna della Castagna in Fontana (BG):
Ore 17.15 S. Rosario, presentazione del Santuario e celebrazione della S. Messa
Ore 18.45 Rinfresco e rientro a Cologno previsto verso le ore 20.30/21.00

PRENOTAZIONI IN SACRESTIA O PRESSO LA SIGNORA TISI ELISA ENTRO DOMENICA 22 MAGGIO

SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

SS. QUARANTORE
GIORNATE EUCARISTICHE
27 - 28 - 29 MAGGIO 2016
OCCASIONE PRIVILEGIATA PER VIVERE UN INCONTRO D'AMORE CON GESÙ EUCARISTIA

In occasione della Solennità del Corpo e Sangue di Cristo, la nostra comunità cristiana è invitata ogni anno ad esprimere pubblicamente - attraverso l'adorazione e la processione - la sua fede nella presenza reale del Signore Gesù nel sacramento dell'Eucaristia, una presenza non statica ma dinamica: nel grande sacramento Gesù è vivo nell'atto perenne di morire e risorgere (la Pasqua), di offrirsi in sacrificio al Padre per la nostra salvezza.

L'Eucaristia è quindi il "segno reale" della salvezza e, allo stesso tempo, è la "garanzia" della presenza amorosa e continua di Gesù nella nostra vita personale, familiare e comunitaria, nel nostro pellegrinaggio verso la casa del Padre, verso la piena comunione con la SS. Trinità, compimento dei nostri desideri, quando contempleremo faccia a faccia il Signore, saremo illuminati dalla stupenda luce del suo volto e riempiti dal suo Amore divino: e sarà felicità eterna.

VENERDÌ 27 e SABATO 28 MAGGIO

ore 07.00 - 8.00 - 9.15 - 20.15 *(venerdì)*
19.30 *(sabato)* SS. Messe ordinarie, con predicazione
ore 10.00 Esposizione SS. Sacramento in *chiesa parrocchiale (venerdì)*, in *congrega (sabato)*
ore 10.00 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani
ore 11.00 Adorazione libera
ore 12.00 Sacerdoti
ore 13.00 Gruppi S. Padre Pio e Rinnovamento nello Spirito
ore 14.45 Ragazzi delle Medie in *chiesa parrocchiale (venerdì e sabato)*
ore 15.30 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani (con S. Comunione)
ore 16.30 Ragazzi delle Elementari
ore 17.30 Consiglio Pastorale, Gruppo Liturgico, Caritas, Battesimale
ore 18.30 Gruppo Missionario, Cursillos, Neocatecumenali, Centri Ascolto
ore 19.30 Adorazione libera o S. Messa *(sabato)*
ore 20.45 Adolescenti e Giovani *(solo venerdì, in chiesina dell'Oratorio)*

DOMENICA 29 MAGGIO

Solennità del CORPUS DOMINI
ore 07.00 - 08.15 - 09.30 - 10.45: SS. Messe festive
ore 14.30 Esposizione del SS. Sacramento in *chiesa parrocchiale*
ore 15.30 Adorazione comunitaria Adulti e Anziani

ORE 17.00
S. Messa solenne e Processione eucaristica,
con la presenza dei bambini della Prima Comunione in veste bianca,

per le vie:
v.lo Ospedale, Infermeria Vaglietti (benedizione), v.lo Vaglietti, S. Martino, Solferino, Marconi, Alighieri, p.za Cavour, Rocca (benedizione), Mons. Drago, Manzoni, p.za Agliardi;
in chiesa per la benedizione solenne.

SS. CONFESSIONI COMUNITARIE
PER ADULTI, ADOLESCENTI E GIOVANI **GIOVEDÌ 26 MAGGIO:** Ore 9.45 - 15.00 - 20.45

prime confessioni

DOMENICA 10 APRILE 2016 99 BAMBINI DELLA NOSTRA COMUNITÀ HANNO CELEBRATO CON GIOIA IL SACRAMENTO DELLA PRIMA RICONCILIAZIONE

Ringraziamo prima di tutto il Signore per il grande dono del perdono sacramentale che Egli ci offre con il suo immenso amore misericordioso. Grazie anche ai sacerdoti e ai catechisti per la celebrazione del sacramento preparata e vissuta con profonda intensità spirituale da tutti i presenti. Grazie ai genitori che hanno condiviso con grande partecipazione la preparazione e la celebrazione di questa grande festa dei propri figli.

SEZIONE A

Allegretti Sofia; Baldi Romina Sofia; Binde Arlette Ayobe; Calvi Patrick; Cattaneo Aurora; Cavalleri Ginevra; Colombo Thomas; De Vita Michele; Garavelli Giulia; Lorenzi Angelica; Mattia Matilde; Mercogliano Jasmine; Patelli Laura; Paternostro Alessia; Raimondi Samuele; Rrotaj Kristel; Ruggiero Ilary Giovanna; Sinigaglia Mattia; Tomaselli Giada; Vescovi Alessia

SEZIONI B e C

Arnoldi Damiano; Bassi Gabriele Carlo; Bellometti Sara; Bonacina Elia; Brignoli Riccardo; Bugini Alessio; Di Maria Giulia; Ghidotti Emilia; Goisis Maicol; Grosso Edoardo; Lazzari Nicole; Maffi Edoardo; Marcolegio Michelangelo; Natali Sara; Nozari Gabriel; Paris Gabriele; Pastori Matteo; Sangalli Mattia; Vezzoli Lorenzo

SEZIONE D

Alberido Daniele; Bossi Francesco; Brignoli Federico; Caccia Michela; Cortinovis Brian; De Marchi Anita; Ewere Giovanni; Gerosa Beatrice; Martinelli Giulia; Nozza Michela; Pastori Tommaso; Rigantini Giulia; Rigantini Mattia; Tacchini Egle Sophia; Tirloni Mattia; Ubbiali Matteo

SEZIONE E

Aceti Gaia; Amaglio Vittoria; Bonati Rachele; Calà Palmerino Luca; Carissimi Melissa; Cavenaghi Paolo; Cometti Gabriele; Conti Edoardo; Fontana Andrea; Giassi Matteo; Goisis Andrea; Lanzeni Sofia; Lorenzi Sara; Martina Loris; Pezzotta Nicholas Romualdo; Poloni Marco; Riboni Simone; Speroni Nicole; Terzoni Chiara; Tirloni Vittoria; Tortora Martina

SEZIONE DOMENICA

Aceti Sofia; Adobati Asia Giuseppa; Albani Emily; Arlati Michele; Arnoldi Gianluca; Baretti Luca; Begnini Gabriele; Boschi Vittoria; Carminati Laura; Caruso Edoardo; Delcarro Giorgio; Leoni Andrea; Maver Federico; Migliorino Giosuè; Ottoboni Francesco; Pasini Aurora; Patelli Angelica; Pinotti Matteo; Rauli Federica; Scotti Alessandro; Terzi Greta; Mussini Giada; Scarpellini Valeria

Amoris laetitia

UNA SINTESI DELL'ESORTAZIONE APOSTOLICA (Prima parte)

*"**Amoris laetitia**" ("**La gioia dell'amore**" - **AL**), l'Esortazione apostolica post-sinodale "sull'amore nella famiglia", datata non a caso 19 marzo, solennità di San Giuseppe, raccoglie i risultati di due Sinodi sulla famiglia indetti da Papa Francesco nel 2014 e nel 2015, le cui Relazioni conclusive sono largamente citate, insieme a documenti e insegnamenti dei suoi Predecessori e alle numerose catechesi sulla famiglia dello stesso Papa Francesco.*
Tuttavia, come già accaduto per altri documenti magisteriali, il Papa si avvale anche dei contributi di diverse Conferenze episcopali del mondo (Kenya, Australia, Argentina…) e di citazioni di personalità significative come Martin Luther King o Erich Fromm. Particolare una citazione dal film "Il pranzo di Babette", che il Papa ricorda per spiegare il concetto di gratuità.

PREMESSA

L'Esortazione apostolica colpisce per ampiezza e articolazione. Essa è suddivisa in nove capitoli e oltre 300 paragrafi. Ma si apre con sette paragrafi introduttivi che mettono in piena luce la consapevolezza della complessità del tema e l'approfondimento che richiede. Si afferma che gli interventi dei Padri al Sinodo hanno composto un «prezioso poliedro» (AL 4) che va preservato. In questo senso il Papa scrive che «non tutte le discussioni dottrinali, morali o pastorali devono essere risolte con interventi del magistero».
Dunque per alcune questioni «in ogni paese o regione si possono cercare soluzioni più inculturate, attente alle tradizioni e alle sfide locali. Infatti, "le culture sono molto diverse tra loro e ogni principio generale [...] ha bisogno di essere inculturato, se vuole essere osservato e applicato"» (AL 3). Questo principio di inculturazione risulta davvero importante persino nel modo di impostare e comprendere i problemi che, aldilà delle questioni dogmatiche ben definite dal Magistero della Chiesa, non può essere «globalizzato».

Ma soprattutto il Papa afferma subito e con chiarezza che bisogna uscire dalla sterile contrapposizione tra ansia di cambiamento e applicazione pura e semplice di norme astratte. Scrive: «I dibattiti che si trovano nei mezzi di comunicazione o nelle pubblicazioni e perfino tra i ministri della Chiesa vanno da un desiderio sfrenato di cambiare tutto senza sufficiente riflessione o fondamento, all'atteggiamento che pretende di risolvere tutto applicando normative generali o traendo conclusioni eccessive da alcune riflessioni teologiche» (AL 2).

CAPITOLO PRIMO: "ALLA LUCE DELLA PAROLA"

Poste queste premesse, il Papa articola la sua riflessione a partire dalle Sacre Scritture con il primo capitolo, che si sviluppa come una meditazione sul Salmo 128, caratteristico della liturgia nuziale ebraica come di quella cristiana.
La Bibbia «è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari» (AL 8) e a partire da questo dato si può meditare come la famiglia non sia un ideale astratto, ma un «compito "artigianale"» (AL 16) che si esprime con tenerezza (AL 28), ma che si è confrontato anche con il peccato sin dall'inizio, quando la relazione d'amore si è trasformata in dominio (cfr AL 19). Allora la Parola di Dio «non si mostra come una sequenza di tesi astratte, bensì come una compagna di viaggio anche per le famiglie che sono in crisi o attraversano qualche dolore, e indica loro la meta del cammino» (AL 22).

CAPITOLO SECONDO: "LA REALTÀ E LE SFIDE DELLE FAMIGLIE"

A partire dal terreno biblico nel secondo capitolo il Papa considera la situazione attuale delle famiglie, tenendo «i piedi per terra» (AL 6), attingendo ampiamente alle

Relazioni conclusive dei due Sinodi e affrontando numerose sfide, dal fenomeno migratorio alla negazione ideologica della differenza di sesso ("ideologia del gender"); dalla cultura del provvisorio alla mentalità antinatalista e all'impatto delle biotecnologie nel campo della procreazione; dalla mancanza di casa e di lavoro alla pornografia e all'abuso dei minori; dall'attenzione alle persone con disabilità, al rispetto degli anziani; dalla decostruzione giuridica della famiglia, alla violenza nei confronti delle donne.

Il Papa insiste sulla concretezza, che è una cifra fondamentale dell'Esortazione. E sono la concretezza e il realismo che pongono una sostanziale differenza tra «teorie» di interpretazione della realtà e «ideologie».

Citando la Familiaris consortio Francesco afferma che «è sano prestare attenzione alla realtà concreta, perché "le richieste e gli appelli dello Spirito risuonano anche negli stessi avvenimenti della storia", attraverso i quali "la Chiesa può essere guidata ad una intelligenza più profonda dell'inesauribile mistero del matrimonio e della famiglia"» (AL 31).

Senza ascoltare la realtà non è possibile comprendere né le esigenze del presente né gli appelli dello Spirito, dunque. Il Papa nota che l'individualismo esasperato rende difficile oggi donarsi a un'altra persona in maniera generosa (cfr AL 33). Ecco una interessante fotografia della situazione: «Si teme la solitudine, si desidera uno spazio di protezione e di fedeltà, ma nello stesso tempo cresce il timore di essere catturati da una relazione che possa rimandare il soddisfacimento delle aspirazioni personali» (AL 34).

L'umiltà del realismo aiuta a non presentare «un ideale teologico del matrimonio troppo astratto, quasi artificiosamente costruito, lontano dalla situazione concreta e dalle effettive possibilità delle famiglie così come sono» (AL 36). L'idealismo allontana dal considerare il matrimonio quel che è, cioè un «cammino dinamico di crescita e realizzazione». Per questo non bisogna neanche credere che le famiglie si sostengano «solamente insistendo su questioni dottrinali, bioetiche e morali, senza motivare l'apertura alla grazia» (AL 37).

Invitando a una certa "autocritica" di una presentazione non adeguata della realtà matrimoniale e familiare, il Papa insiste che è necessario dare spazio alla formazione della coscienza dei fedeli: "Siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirle" (AL37). Gesù proponeva un ideale esigente ma «non perdeva mai la vicinanza compassionevole alle persone fragili come la samaritana o la donna adultera» (AL 38).

CAPITOLO TERZO: "LO SGUARDO RIVOLTO A GESÙ: LA VOCAZIONE DELLA FAMIGLIA"

Il terzo capitolo è dedicato ad alcuni elementi essenziali dell'insegnamento della Chiesa circa il matrimonio e la famiglia. La presenza di questo capitolo è importante perché illustra in maniera sintetica in 30 paragrafi la vocazione alla famiglia secondo il Vangelo così come è stata recepita dalla Chiesa nel tempo, soprattutto sul tema della indissolubilità, della sacramentalità del matrimonio, della trasmissione della vita e della educazione dei figli. Vengono ampiamente citate la Gaudium et spes del Vaticano II, la Humanae vitae di Paolo VI, la Familiaris consortio di Giovanni Paolo II.

Lo sguardo è ampio e include anche le "situazioni imperfette". Leggiamo infatti: «Il discernimento della presenza dei "semina Verbi" nelle altre culture (cfr Ad gentes, 11) può essere applicato anche alla realtà matrimoniale e familiare. Oltre al vero matrimonio naturale ci sono elementi positivi presenti nelle forme matrimoniali di altre tradizioni religiose, benché non manchino neppure le ombre» (AL 77).

La riflessione include anche le «famiglie ferite» di fronte alle quali il Papa afferma - citando la Relatio finalis del Sinodo del 2015 - «occorre sempre ricordare un principio generale: "Sappiano i pastori che, per amore della verità, sono obbligati a ben discernere le situazioni" (Familiaris consortio, 84). Il grado di responsabilità non è uguale in tutti i casi, e possono esistere fattori che limitano la capacità di decisione. Perciò, mentre va espressa con chiarezza la dottrina, sono da evitare giudizi che non tengono conto della complessità delle diverse situazioni, ed è necessario essere attenti al modo in cui le persone vivono e soffrono a motivo della loro condizione» (AL 79).

CAPITOLO QUARTO: "L'AMORE NEL MATRIMONIO"

Il quarto capitolo tratta dell'amore nel matrimonio, e lo illustra a partire dall'"inno all'amore" di San Paolo in 1 Cor 13, 4-7. Il capitolo è una vera e propria esegesi attenta, puntuale, ispirata e poetica del testo paolino. Po-

tremmo dire che si tratta di una collezione di frammenti di un discorso amoroso che è attento a descrivere l'amore umano in termini assolutamente concreti.
Si resta colpiti dalla capacità di introspezione psicologica che segna questa esegesi. L'approfondimento psicologico entra nel mondo delle emozioni dei coniugi - positive e negative - e nella dimensione erotica dell'amore. Si tratta di un contributo estremamente ricco e prezioso per la vita cristiana dei coniugi, che non aveva finora paragone in precedenti documenti papali.
A suo modo questo capitolo costituisce un trattatello dentro la trattazione più ampia, pienamente consapevole della quotidianità dell'amore che è nemica di ogni idealismo: «non si deve gettare sopra due persone limitate - scrive il Pontefice - il tremendo peso di dover riprodurre in maniera perfetta l'unione che esiste tra Cristo e la sua Chiesa, perché il matrimonio come segno implica "un processo dinamico, che avanza gradualmente con la progressiva integrazione dei doni di Dio"» (AL 122).
Ma d'altra parte il Papa insiste in maniera forte e decisa sul fatto che «nella stessa natura dell'amore coniugale vi è l'apertura al definitivo» (AL 123), proprio all'interno di quella «combinazione di gioie e di fatiche, di tensioni e di riposo, di sofferenze e di liberazioni, di soddisfazioni e di ricerche, di fastidi e di piaceri» (Al 126) che è appunto il matrimonio.
Il capitolo si conclude con una riflessione molto importante sulla «trasformazione dell'amore» perché «il prolungarsi della vita fa sì che si verifichi qualcosa che non era comune in altri tempi: la relazione intima e la reciproca appartenenza devono conservarsi per quattro, cinque o sei decenni, e questo comporta la necessità di ritornare a scegliersi a più riprese» (AL 163).
L'aspetto fisico muta e l'attrazione amorosa non viene meno, ma cambia: il desiderio sessuale col tempo si può trasformare in desiderio di intimità e "complicità". «Non possiamo prometterci di avere gli stessi sentimenti per tutta la vita. Ma possiamo certamente avere un progetto comune stabile, impegnarci ad amarci e a vivere uniti finché la morte non ci separi, e vivere sempre una ricca intimità» (AL 163).

CAPITOLO QUINTO: "L'AMORE CHE DIVENTA FECONDO"

Il quinto capitolo è tutto concentrato sulla fecondità e la generatività dell'amore. Si parla in maniera spiritualmente e psicologicamente profonda dell'accogliere una nuova vita, dell'attesa propria della gravidanza, dell'amore di madre e di padre. Ma anche della fecondità allargata, dell'adozione, dell'accoglienza del contributo delle famiglie a promuovere una "cultura dell'incontro", della vita nella famiglia in senso ampio, con la presenza di zii, cugini, parenti dei parenti, amici.
L'Amoris laetitia non prende in considerazione la famiglia «mononucleare», perché è ben consapevole della famiglia come rete di relazioni ampie. La stessa mistica del sacramento del matrimonio ha un profondo carattere sociale (cfr AL 186). E all'interno di questa dimensione sociale il Papa sottolinea in particolare sia il ruolo specifico del rapporto tra giovani e anziani, sia la relazione tra fratelli e sorelle come tirocinio di crescita nella relazione con gli altri.

Verbale del Consiglio Pastorale
di Lunedì 18 aprile 2016

1° PUNTO: Comunicazioni relative al bilancio parrocchiale

Sul bollettino parrocchiale appena distribuito vi è uno specchietto riepilogativo delle entrate e delle uscite dell'anno solare 2015: non ci soffermiamo nel dettaglio anche perché lunedì 16 maggio ci sarà un'assemblea pubblica nella quale verranno illustrati all'intera comunità il bilancio e anche le diverse spese che nel corso dell'anno 2016 saranno affrontate dalla nostra Parrocchia.

Vale la pena sottolineare che l'apparente saldo positivo deve essere raffrontato con i tre mutui (due di entità contenuta - quello dell'impianto fotovoltaico e quello residuale della ristrutturazione della casa parrocchiale -, ma uno - quello relativo alla ristrutturazione della scuola materna - ancora lungo e impegnativo da affrontare).

Si ritiene opportuno quanto meno elencare anche le spese che nel corso di quest'anno verranno affrontate:

• Per quanto riguarda le Chiesette: l'altare della chiesa della SS. Trinità è stato ristrutturato: domenica 22/05 (festa della Trinità) verrà celebrata lì la Messa serale con benedizione del nuovo altare; anche la chiesetta delle Fornasette necessita di un intervento di ristrutturazione e conservazione. Questo è uno dei progetti da illustrare all'assemblea di metà mese.

• Per quanto riguarda la Chiesa Parrocchiale: sono stati apposti ai banchi della chiesa gli appoggia libri, in modo da renderli più visibili e invitare le persone a partecipare con il canto in modo più intenso; per la fine dell'estate saranno pronti anche i nuovi libretti dei canti; le porte della chiesa abbisognano di manutenzione straordinaria: sono infatti esposte alle intemperie ed essendo di legno sono facilmente deperibili; si sta pensando di utilizzare la congrega anche come luogo in cui le famiglie con bimbi piccoli si recano per partecipare alla Messa: ivi si creerà un collegamento audio/video con la chiesa parrocchiale.

• Per quanto riguarda l'Oratorio: oltre alla "gabbia", nuovo campetto in via di ultimazione, si sta studiando di intervenire sul portico e sullo spazio esterno attiguo: luogo ampio che potrebbe essere meglio sfruttato per varie finalità.

• Interventi vari:

a) la Commissione cultura sta preparando un pieghevole di illustrazione della chiesa parrocchiale da distribuire ad ottobre a tutte le famiglie insieme alla busta per l'offerta straordinaria alla Parrocchia in occasione della Festa della Madonna del rosario; in prospettiva si sta pensando ad un fascicolo più ampio, che racconti non solo della Parrocchiale, ma anche delle altre chiesette sparse sul territorio.

b) Appartamento per accoglienza diffusa e preparazione appartamento per don Rino nella struttura ex-appartamento delle Suore: continuando sulla strada adottata nello scorso Consiglio si sono contattate tre diverse imprese edili che hanno fornito preventivi per la sistemazione degli appartamenti: il Cpae sta valutando queste offerte. Data la delicatezza dell'argomento e l'imminenza delle elezioni amministrative, si useranno i mesi di aprile e maggio per le attività di manutenzione, rimandando a dopo le elezioni la preparazione della comunità per l'arrivo dei giovani stranieri: questo per evitare qualsiasi strumentalizzazione politica pro o contro questo progetto.

c) Infine ci sarebbe il problema piccioni sul campanile: si sta valutando essendo un problema di difficile soluzione.Si vede chiaramente come gli argomenti da affrontare e sui quali sentire la comunità siano molti. Purtroppo negli anni passati l'assemblea pubblica non è mai stata molto partecipata: c'è da chiedersi se questo sia segno di totale fiducia della comunità nei confronti dei sacerdoti e loro collaboratori o sia invece segno di completo disinteresse.

2° PUNTO: La relazione sul Bilancio sociale del Cpaec.

È presente a questa riunione la signora Elisa Valeri, segretaria del Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento Caritas delle parrocchie di Cologno-Spirano-Urgnano.

Viene illustrata la relazione *(vedi allegato, già pubblicato sul bollettino di aprile)* relativa all'attività del centro nel corso del 2015, gli ambiti di intervento, le modalità con cui si prendono decisioni, i progetti condivisi con Caritas Bergamo e con altre realtà del territorio (scuola ed oratorio), la speranza di una sempre più proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le risorse economiche: ognuna delle tre Parrocchie destina una somma proporzionale al numero degli abitanti, che costituisce il bilancio di base. Attraverso donazioni, vendita di manufatti, offerte recapitate ai parroci e agli altri sacerdoti si ha a disposizione un'ulteriore somma da destinare a progetti specifici. L'intento del centro non è infatti quello di sostituirsi alla persona in difficoltà, ma di accompagnarla. Ovviamente il Centro non ha l'esclusiva della carità: il parroco e gli altri sacerdoti, personalmente o attraverso le offerte della cassetta dei poveri, continuano ad aiutare chi si rivolge a loro.

3° PUNTO: Il 50° dell'Oratorio

Partendo dal lavoro fatto sui questionari, si sono coinvolti i diversi gruppi che erano citati nello stesso, con l'intento di farli riflettere e rielaborare questi dati in vista della creazione del POF dell'Oratorio.

Ulteriore passaggio sarà la creazione di una Commissione Educativa, composta da laici, cui sarà riconosciuta la corresponsabilità nella gestione dell'oratorio, in modo che l'assenza o la sempre meno presenza del curato non impedisca che si porti avanti la pastorale dell'età evolutiva. Infatti i curati sono sempre meno: già adesso nelle Parrocchie con 5.000 abitanti non ci sono.

Per quanto riguarda gli obiettivi da perseguire nei prossimi due anni, si ricorda che già nei precedenti incontri il Consiglio aveva indicato due progetti da porre in essere: il coinvolgimento delle famiglie e l'accompagnamento dei giovani a impegnarsi nella comunità adulta.

4° PUNTO: Le iniziative pastorali del mese di maggio

- Il gruppo ecologico ha organizzato due serate (giovedì 28/04 e venerdì 06/05) di riflessione sull'enciclica del Papa "Laudato sii".
- La settimana della solidarietà: venerdì 13/05 ci sarà la proiezione di un film; sabato 14/05 il convegno dei gruppi impegnati sul territorio nell'ambito caritativo e socio assistenziale: il dottor Zucchelli guiderà nella riflessione; a seguire, per chi lo desidera, la celebrazione della Messa; domenica 15/05: presenza dei gruppi lungo via Rocca, modo per farsi meglio conoscere.
- Pellegrinaggio giubilare e mariano: lunedì 30/05 pomeriggio e si terrà tra il Duomo di Città Alta e la chiesa della Madonna della Fontana.

5° PUNTO: La riorganizzazione delle messe

- Viene sempre più richiesto di rivedere l'orario della messa del sabato sera: effettivamente le 19.30 è orario scomodo per molti; la proposta di celebrare la messa prefestiva alle 18.30 viene approvata dal Consiglio.
- Si ritiene opportuno per quanto riguarda la messa vespertina domenicale non modificare l'orario a seconda delle stagioni, ma lasciarla sempre alle 18.00 o sempre alle 18.30 (questo secondo orario sarebbe in linea con quello della prefestiva). Stesso discorso per la messa feriale: sempre alle 20.15.
- Il mese di maggio: anche quest'anno nel mese di maggio ci saranno sere in cui si ha in contemporanea la celebrazione di due o tre messe: in parrocchia, nei quartieri e nelle chiesette. In vista dell'anno 2017 si ritiene opportuno pensare se si possa ridurne il numero e in che modo: sospendendo da inizio maggio a metà giugno in chiesa parrocchiale la messa pomeridiana o serale; oppure limitando le messe nelle chiesette o nei quartieri. L'argomento verrà ripreso in autunno in vista della programmazione del prossimo calendario pastorale.

6 PUNTO: Varie ed eventuali

- Purtroppo la Commissione Culture a confronto, pensata per provare a contattare le comunità straniere più numerose presenti sul territorio, non ha dato gli esiti sperati: nonostante gli inviti, non siamo mai riusciti ad avere contemporaneamente presenti tutti e 5 i rappresentanti contattati. Ritenendo quindi che i tempi ancora non siano maturi, nell'incontro del 20/04 verrà probabilmente decisa la sospensione di questo progetto.
- Secondo le indicazioni del Sinodo, il Consiglio pastorale rimane in carica per cinque anni, al termine dei quali i componenti possono riconfermare la loro adesione per un ulteriore quinquennio.

Dal momento che il nostro Consiglio in questa composizione ha iniziato il suo lavoro a settembre 2011, siamo tra quelli in scadenza di mandato. Si invitano i componenti a pensare alla loro disponibilità futura, in modo che nel prossimo incontro si cominci a delineare la composizione del prossimo Consiglio.

Il segretario, Mirella Enrica Nozza

AVERE IL CU 2016

Anche per il CU 2016, certificato unico ex CUD, ci potrebbe essere un disagio pesante per i pensionati. Gli enti previdenziali non inviano più direttamente il CU (il modulo che certifica i redditi annuali) *ai pensionati o ai percettori di prestazioni sostitutive del reddito* (esempio: cassa integrazione, mobilità, ecc.).

La legge 228/2012 ha previsto che l'invio avvenga solo su richiesta, attraverso internet oppure telefonando al Call Center dell'Inps.

Per venire incontro a queste necessità - mantenendo attiva la possibilità di raccogliere i moduli CU con la firma dell'8 per mille e del 5 per mille - la Cisl di Cologno Al Serio, come altre organizzazioni simili autorizzate, offre un utile servizio di assistenza e di aiuto a chi ne avesse bisogno.

Si provvederà a stampare il CU presso il CAF CISL e FNP CISL di Cologno al Serio.

Se il pensionato non è tenuto a presentare dichiarazioni più articolate (modello 730/UNICO, ecc.) deve semplicemente firmare la destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille e poi consegnare il CU presso la CISL.

Sicuramente è più facile a farsi che a dirsi…

ANCHE TU PUOI DESTINARE L'8 X MILLE

Non hai ricevuto il Cu (ex Cud) e non sei tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi?
Forse non sai che puoi comunque partecipare alla scelta!

Tutti i cittadini contribuenti possono partecipare alla scelta di destinazione dell'8, del 5 e del 2 x mille in sede di dichiarazione annuale dei redditi. In particolare, coloro che sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi attraverso il modello Unico o il modello 730.

Ma anche le persone che hanno percepito solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati - attestati dal modello CU - e sono esonerate dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, possono partecipare alla firma per la destinazione dell'8, 5, 2 x mille.

Per chi avesse dei problemi può rivolgersi alla CISL o ad altre organizzazioni per farsi aiutare.

Festa degli anniversari di matrimonio

In occasione della "Festa del Matrimonio", domenica 24 aprile 2016, hanno celebrato comunitariamente l'anniversario del loro Matrimonio cristiano, pregando e ringraziando il Padre e rinnovando convinti il loro "SI" nel Signore e nella Chiesa, gli sposi:

60° di matrimonio

CONSOLI GIACOMO e GIBELLINI PALMA;
NOSARI GIUSEPPE e ACETI ROSA

55°

DELCARRO PIETRO e UBBIALI ELISABETTA

50°

GIASSI LUIGI e CAMPI ELISABETTA

45°

ANGERETTI GIUSEPPE e TISI TERESA

40°

CARLESSI CLAUDIO e ARTICO TERESA;
LEONI TARCISIO e GRITTI RAFFAELLA;
LONGARETTI MAURO e MILESI ELISABETTA

35°

ARNOLDI EZIO e COMETTI ROSALE;
RAFFAINI MARINO e RANGHETTI GIACOMINA;
PELLICCIOLI MARCELLO e DELCARRO MARILISA

30°

FILIPPOLI FRANCESCO e FORLANI CINZIA

25°

CONTI LUCA e CANTINI ANTONELLA;
ROVARIS STEFANO e MERIZIO CRISTINA;
ARNOLDI GIANLUIGI e RAMPINELLI MARIA

20°

RAFFAINI PIERPAOLO e MARTINELLI MONICA

15°

GABBIADINI ROBERTO e RIGHENTINI ROMINA;
SANGALETTI EROS e MODESTI MONIA

GRUPPO MISSIONARIO

Il gruppo Missionario ringrazia quanti hanno visitato la mostra di primavera di ricamo. Un ringraziamento alle maestre di ricamo che quest'anno hanno attivato i corsi, dando l'opportunità a diverse mamme e signorine di imparare l'arte del ricamo in diversi modi. Teniamo viva questa lodevole iniziativa anche per il prossimo anno vista la numerosa adesione. Grazie di cuore

CI HANNO SCRITTO

P. Leonardo Raffaini dalla Colombia

Carissimo don Emilio, Come stai? Spero bene. Ormai siete fuori dall'inverno e penso cominci la bella stagione. Mentre qui dopo cinque mesi senza pioggia rischiando di rimanere senza acqua e lasciandoci celebrare la Settimana Santa senza problemi di pioggia, ora siamo entrati nella stagione delle piogge e piove tutti i giorni con forti temporali e acquazzoni. In parrocchia siamo rimasti in due e il mio compagno è anche provinciale e quindi ogni tanto deve assentarsi per visitare le altre comunità. Però va bene lo stesso: un po' più di lavoro pastorale sulle spalle, finché c'è la salute, si va avanti. Per ora la salute va bene; fra qualche giorno dovrò fare una risonanza magnetica, speriamo che sia tutto apposto. E lì a Cologno tutto bene? Ora ti saluto, salutami il resto del clero locale e tutta la gente.

Un abbraccio, P. Leonardo

Suor Giovanna Redolfi dallo Zambia

Carissimi del Gruppo Missionario, sto tentando di mandarvi due righe per gli auguri pasquali e ho ricevuto i vostri auguri di Natale qualche giorno fa, questo per dirvi quanto la posta è lenta. Comunque grazie e sempre chiedo scusa per la mia lentezza a rispondervi. Il vostro continuo ricordo spirituale e anche il sostegno finanziario sono sempre molto apprezzati e per questo vi ringrazio infinitamente. Apprezzo il vostro continuo impegno per tutti i missionari anche perché state coinvolgendo tanti giovani, questo è un segno positivo per la Chiesa. La missione oggi diventa sempre più difficile perché hanno assorbito troppo la mentalità occidentale, anche se stanno lavorando per renderli autosufficienti e indipendenti, ma sono diventati più orgogliosi e superbi così fanno fatica ad accettare la loro povertà, sia a livello locale che di governo. Noi cerchiamo di aiutarli secondo le nostre esperienze e capacità, poi il Signore farà il resto; confido tanto e solo in Lui per il futuro di questo paese. Quest'anno è stato un anno troppo caldo per un lungo periodo, è stata una grande sofferenza per tutti noi, ma anche per gli agricoltori che hanno avuto poco raccolto e per questo ci aspettiamo un aumento di persone malnutrite. Per grazia di Dio noi stiamo tutti bene e spero così anche voi. A tutti voi auguro una Santa Pasqua. Con riconoscenza, cari saluti con tanti abbracci.

Sr. Giovanna

Suor Defendina Baldelli da Arco

Grazie per l'offerta data, grazie per essere sempre presenti col vostro aiuto spirituale alla Suora. Sr. Defendina è qui con noi in riposo, però il suo pensiero e il suo cuore è sempre in Sudan. Ricordiamo sempre nella preghiera i nostri benefattori, il Signore vi ricolmi con le sue grazie. Auguri di Buona Pasqua a nome della comunità.

Suor Silvana

SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ

15 maggio 2016

"Incontro delle associazioni di VOLONTARIATO"

Venerdì 13 maggio: **Sala Agliardi - ore 21,00** Visione film

Sabato 14 maggio: **Scuola Materna - ore 16,15:** Incontro e confronto: quali mezzi e modalità per diffondere la cultura del volontariato; come coordinare il confronto e l' azione dei diversi gruppi tra loro e in rapporto alle istituzioni.
Coordinatore: dott. Marco Zucchelli, referente politiche sociali Caritas diocesana di Bergamo
Scuola Materna - ore 18,00: Santa Messa

Domenica 15 maggio

• Giornata di incontro e festa della realtà di volontariato locale - dalle ore 08.00 alle ore 19.00
Porta Rocca - Via Mons. Drago - Parco della Peschiera
ESPOSIZIONE delle attività dei gruppi e associazioni: Progetto Gamba: aperitivo aperto a tutti - dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Circolo Scacchi Mafalda: gioco degli scacchi - Condivisione del PRANZO multietnico KOKI - COLOGNO
• Raccolta alimentare - dalle ore 8.00 alle ore 12.00
• Raccolta porta a porta di abiti usati - dalle ore 9.00 alle ore 12.00: effettuata dalla cooperativa Berakah

GRUPPI PROMOTORI: AIDO - ADMO - AGREO - ALVEARE - AM.BRA - ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI - ASSOC. KOKI COLOGNO - BERAKAH - CENTRO DI PRIMO ASCOLTO E COINVOLGIMENTO - CIRCOLO SCACCHI MAFALDA - FARD - CON LE FORBICI IN TASCA - GRUPPO ALPINI - GRUPPO FOTOGRAFICO A4 - GRUPPO MISSIONARIO - ORATORIO - PARROCCHIA - PERVINCA - PROGETTO GAMBA - PROTEZIONE CIVILE - SULLA STRADA - Con il patrocinio del Comune di Cologno al Serio

Dona un'ora del tuo tempo!

Esperienze caritative quaresimali ado

Aiutando a fare i compiti

La crescita è un processo di maturazione, che passa attraverso le piccole cose di ogni giorno. Saper sfruttare al massimo ogni occasione e sapersi gettare in nuove esperienze ed avventure, questo vuol dire diventare adulti.
Quest'anno, molti adolescenti hanno accettato di crescere e di buttarsi nelle fatiche e nelle gioie della vita, accettando la proposta di un'esperienza caritativa pensata apposta per loro. Lo spunto è nato dalla lettera pastorale del Vescovo Francesco "Uomini e donne capaci di carità"…: anche noi adolescenti abbiamo voluto misurare quanto "capaci di carità" possiamo essere! E quale occasione migliore del tempo quaresimale, che è, come dice sempre don Gabriele, tempo non per fare qualcosa di meno, ma per fare qualcosa di più! La proposta era forte: donare, durante tutta la Quaresima, un'ora del proprio tempo per gli altri. Ma chi sono questi "altri"? Andiamoli a scoprire attraverso le attività e le esperienze vissute dai nostri adolescenti e giovani, la loro vita e il loro essere "speciali", così come ce le siamo raccontate al termine del percorso, in occasione del ritiro spirituale che abbiamo vissuto alla Caritas di Bergamo, accompagnati dai formatori Caritas, durante il quale abbiamo raccolto vissuti ed emozioni provati durante queste esperienze.

Con gli ospiti del Vaglietti

Innanzitutto l'opera AGREO, che da diversi anni ospita ragazzi diversamente abili e li aiuta a crescere. Come testimoniato da diversi ragazzi che hanno vissuto questo breve viaggio in compagnia di queste fantastiche persone, l'Agreo ha la capacità di sorprenderti e di non lasciarti impassibile di fronte alla bellezza della vita. Un'esperienza definita inaspettata, semplice ed arricchente.
Inaspettata perché molti non si aspettavano di trovare tutta la gioia che c'era, e semplice ed arricchente perché i ragazzi, con la loro semplicità e il loro modo di essere, hanno insegnato che le qualità di ognuno vanno valorizzate andando oltre i limiti che ogni persona ha.
Poi il FARD. Che dire di questa esperienza caritativa? Magari, dopo tre anni che la si fa, può sembrare sempre la stessa esperienza che occupa giusto il tempo di Quaresima, ma che non cambia nulla alla nostra vita. Nulla di più errato! Che cambino poco o tanto, queste esperienze cambiano comunque qualcosa: smuovono l'animo umano in favore di quella virtù cristiana che è la carità. Detto così può sembrare complicato, ma in realtà è semplice da comprendere come ciò possa cambiare la nostra vita. Andare al Fard, anche soltanto per una serata passata a giocare a pallavolo con giovani e adulti segnati da ritardo psichico, ogni volta è come se fosse la prima e non si vede l'ora che arrivi l'incontro successivo. Nella nostra vita cambia qualcosa spendere un'ora a settimana

Dopo i compiti...si gioca!

Gli adolescenti in visita al Patronato S.Vincenzo

Gli adolescenti in visita alla Caritas Diocesana

giocando a pallavolo? Forse no; un'ora per noi che cos'è? Eppure, per i ragazzi con cui giochiamo quell'ora è unica e insostituibile per svagarsi e stare con altre persone che le fanno divertire e con cui possono scherzare in piena libertà.

Sulla stessa onda viaggia il progetto SGUAZZI, nel quale i ragazzi sono chiamati a tuffarsi in un'esperienza unica, in piscina, il sabato pomeriggio, con i ragazzi diversamente abili che l'Associazione segue e accompagna. L'acqua diventa l'amica di queste persone che, tramite essa, riescono ad esprimere al massimo il loro potenziale. L'acqua abbatte le barriere della diversità e ci rende tutti uguali: persone uniche con i loro pregi e difetti. Amare il prossimo vuol dire sapersi avvicinare all'altro con le nostre fragilità e saper donare tutti noi stessi per quello che siamo. Perché se c'è una cosa che si impara veramente in questo tuffo di vita è che c'è più gioia nel dare che nel ricevere.

Molto coinvolgente pure l'esperienza con l'associazione CON LE FORBICI IN TASCA, dove l'incontro di tradizioni e culture fa diventare anche lo studio e i compiti un momento di gioia e di conoscenza, non solo scolastica. Forse la grande difficoltà di questa attività sta nel buttarsi; si parte con mille paure, si pensa di non saper entrare in contatto con bambini che non si conosce; ma quando si arriva, succede un miracolo: le barriere della diffidenza, della paura e del pregiudizio cadono e allora ti accorgi di vivere un momento unico. Insegnare ed educare ti riempie il cuore di gioia. Sapere che un bambino si fida di te e vede in te una guida è affascinante. Specialmente scoprire i particolari della vita di quel fanciullo e scoprire che anche lui è interessato alla tua storia.

Da quest'anno, dopo l'ora di compiti è stato introdotto lo SPAZIO GIOCHI, in cui i ragazzi, tra sfide di calcio e giochi organizzati da noi adolescenti, hanno rafforzato la loro amicizia. Infatti i ragazzi si cimentavano in ogni gioco proposto, non dicendo mai di no. L'ora trascorsa insieme volava. Inoltre si affezionavano subito a quei nuovi "fratelli maggiori", fin dal primo giorno, parlando con loro come se li conoscessero da tempo.

Alcuni di noi invece hanno trascorso del tempo con gli anziani del nostro paese alla casa di Riposo VAGLIETTI. Questa è stata un'esperienza che ha portato a capire di più cos'è la vita e il suo valore. Ci ha condotto a conoscere

Il progetto accoglienza

la vita di qualcun altro, che forse all'inizio consideravamo molto diverso da noi. Ma alla fine è poi così diverso? Al Vaglietti si incontrano persone. Certo persone anziane, ma soprattutto persone. Ognuna aveva la sua storia, la sua personalità che i ragazzi hanno imparato a conoscere. All'inizio è stato difficile entrare in contatto con loro; poi si è capito che i loro bisogni non erano per niente diversi dai nostri: avere qualcuno accanto e non sentirsi soli. Con la loro saggezza e le loro storie di vita hanno molto da insegnare a tutti noi giovani!
Infine, un progetto completamente nuovo, nato dalle nuove esigenze e dalle nuove fragilità che la cronaca purtroppo rivela nella nostra società: il PROGETTO ACCOGLIENZA, un progetto per conoscere e tendere la mano alla trentina di richiedenti asilo ospiti a Castel Liteggio. Abbiamo chiesto loro: "Noi vogliamo regalarvi un'ora del nostro tempo; di cosa avete più bisogno?". "Di imparare la vostra lingua", ci hanno risposto. Perché riuscire a comunicare bene è il primo passo per incontrarsi e accogliersi reciprocamente. E così abbiamo cercato, in modo divertente, tramite canzoni e dialoghi, di insegnare l'italiano a questi giovani stranieri. Le emozioni raccolte da questa esperienza sono molte, ma le descrivo direttamente attraverso le parole di questa ragazza: "Se dovessi parlare della pagina della mia vita che racconta questa esperienza, direi che è una pagina ricca di emozioni, ricordi, pensieri, riflessioni e molto altro ancora. È una pagina in cui va infilato un segnalibro, una di quelle che poi a sessant'anni racconti ai tuoi nipoti. Sono andata per aiutare dei ragazzi ad imparare la lingua del nostro Paese, ma ho imparato che c'è un linguaggio universale, la lingua più parlata al mondo: quella delle espressioni. Ho visto sorrisi volenterosi, sopracciglia aggrottate che trasmettevano impegno e fatica, sguardi divertiti e seri, ma tutti questi messaggi li ho tradotti, pur non sapendo l'arabo o il loro dialetto: perché il linguaggio delle dell 'amore e delle emozioni è globale".

Incontro...di pallavolo - FARD!

Esperienze quindi che, in modo diverso ma ugualmente toccante, hanno lasciato un segno indelebile in tutti i ragazzi che hanno accolto la sfida e che rimarrà come bagaglio unico e irripetibile per la loro vita.
Con la speranza di vivere in futuro altre esperienze e avventure come queste, vi lasciamo facendo un ringraziamento a tutte le comunità e le associazioni che hanno aperto le loro porte a tutti noi adolescenti e giovani: grazie per averci accolto e accompagnato, ma soprattutto grazie perché voi donate molte ore del vostro tempo, e tutto l'anno… e da molti anni, ormai! Grazie per averci mostrato cosa significa essere "uomini e donne capaci di carità"!

Stefano Facheris

Un pallone unisce il mondo.

LA GABBIA

GRANDE NOVITÀ IN ORATORIO:

UN NUOVO CAMPO SINTETICO... ...DA STREET FOOTBALL!!!

Da aprile 2016 il nostro Oratorio si arricchisce di un nuovo spazio gioco aperto a tutti: la "Gabbia", un nuovissimo campo in erba sintetica per sfide avvincenti 3 contro 3, secondo il regolamento dello Street Football.
Il campo, ad uso libero e gratuito, è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 18 e dalle 20.30 alle 22.30.
È possibile pure prenotare il campo ad uso esclusivo di un gruppo per partite o tornei.
Ulteriori info in Oratorio o sul nostro sito web.

BUON DIVERTIMENTO!
Ti aspettiamo!

www.parrocchiacologno.it

CRE 2016

dal 27 giugno al 22 luglio 2016

(CRE Materna dal 4 al 22 luglio)

PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE:

Oratorio San Giovanni Bosco
Via Manzoni, 15 - 24055 Cologno al Serio
Tel. 035 4819067 - Cell. 346.3708189

oratoriocologno@gmail.com
www.parrocchiacologno.it
FB: Oratorio Cologno al Serio

ORATORIO S. G. BOSCO - Cologno al Serio con il contributo di BCC Orobica
Cologno al Serio e il sostegno del Comune di Cologno al Serio

PRESENTA

CINEMA SOTTO LE STELLE 2016

STAR WARS 7
Martedì 14 giugno ore 21,30
Dopo 32 lunghi anni la saga di Star Wars ha un seguito. Luke Skywalker è scomparso. Sia la Resistenza, una forza militare sostenuta dalla Nuova Repubblica, sia il sinistro Primo Ordine, nato dalle ceneri dell'Impero Galattico, perlustrano la galassia nel tentativo di trovarlo.

PERFETTI SCONOSCIUTI
Mercoledì 15 giugno ore 21,30
Che cosa succederebbe se il nostro telefono si mettesse a parlare? Perfetti sconosciuti è un film dove tutto è il contrario di tutto, dove i "perfetti sconosciuti" in realtà si conoscono da una vita, ma non così bene come pensano.

IL VIAGGIO DI ARLO
Venerdì 17 giugno ore 21,30
Che cosa sarebbe successo se i dinosauri non si fossero mai estinti? Il nuovo lungometraggio Disney Pixar trasporterà il pubblico in un viaggio epico, in cui il piccolo e timoroso Arlo imparerà ad affrontare le sue paure e scoprirà ciò di cui è veramente capace.

BATMAN vs SUPERMAN
Lunedì 20 giugno ore 21,30
Superman: angelo custode o essere onnipotente impossibile da controllare? Per Batman/Bruce Wayne l'alieno costituisce una causa di disgrazie dirette e indirette per l'umanità, qualcosa che deve essere fermato con ogni mezzo.

ROOM
Mercoledì 22 giugno ore 21,30
Jack, un bambino vivace di 5 anni, viene accudito dalla sua amorevole e devota Ma', che fa di tutto affinché il figlio sia felice ed al sicuro. La loro vita però, è tutt'altro che normale: sono intrappolati in uno spazio senza finestre di 3 metri x 3, che Ma' eufemisticamente chiama "Stanza".

ROBINSON CRUSOE
Venerdì 24 giugno ore 21,30
Il celeberrimo romanzo d'avventura di Daniel Defoe viene raccontata dal punto di vista degli animali - capitanati dal pappagallo Venerdì, convinto che nel mondo ci sia molto più da scoprire di quello che offre la sua piccola e sperduta isola.

IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO
Lunedì 27 giugno ore 21,30
Possedendo il dono di poter congelare ogni suo nemico, la Regina Freya aveva formato una legione di letali cacciatori, tra cui Eric e la guerriera Sara, per scoprire infine che i suoi prediletti avevano contravvenuto al suo unico dettame: chiudere per sempre il cuore ai sentimenti.

MISTER CHOCOLAT
Mercoledì 29 giugno ore 21,30
Il clown Chocolat, pseudonimo di Rafael Padilla, diventa il primo artista di colore della scena circense francese e forma un duo comico con il clown bianco George Foottit, incontrando un successo sbalorditivo.

KUNG FU PANDA 3
Venerdì 1 luglio ore 21,30
Il perfido Kai è intenzionato ad attaccare la valle e distruggere il palazzo di giada. Per fermarlo, il destino richiede l'intervento del guerriero dragone: e chi altri è il guerriero dragone se non Po?

CAPTAIN AMERICA: CIVIL WAR
Lunedì 4 luglio ore 21,30
Un incidente internazionale spinge i politici a chiedere la creazione di un organo di governo che stabilisca quando chiedere l'intervento della squadra. Questa nuova dinamica divide gli Avengers che, al tempo stesso, tentano di proteggere il mondo da un nuovo e malvagio avversario.

Tutte le proiezioni si effettueranno nel cortile dell'Oratorio S.G.Bosco di Cologno al Serio (via Manzoni 15, parcheggio auto in p.zza Agliardi, 1) all'orario indicato. In caso di maltempo lo spettacolo potrebbe essere spostato a fine rassegna (vedi sopra).
Per INFO CHIAMARE lo 035/4819067 - interno 5, o fare riferimento al sito www.parrocchiacologno.it e alla pagina Facebook della rassegna. In caso di sopravvenuto maltempo, la proiezione verrà comunque portata a termine e non è previsto il rimborso del biglietto.

BIGLIETTO UNICO: € 3.50

ABBONAMENTI a 5, 10 e 15 film, rispettivamente in vendita a € 14 e € 24 e € 30
(Gli abbonamenti sono personali e valgono per l'emissione di un solo biglietto a serata, non prima visione).

OFFERTE SPECIALI per gruppi numerosi (Oratori o Associazioni), contattando direttamente Lucio 3473068365.
PROMO GIOVANI: Per tutti i possessori di GIOVANI CARD abbonamento a 15 film dell'Arena Estiva al prezzo di soli 10 film (24 €).
Abbonamento alla rassegna "Muri o ponti?" a soli 5 €.

Santi di Bergamo

BARTOLOMEA CAPITANIO e VINCENZA GEROSA

Il 18 maggio, la Chiesa di Bergamo ricorda le Sante **BARTOLOMEA CAPITANIO** e **VINCENZA GEROSA**, fondatrici della **CONGREGAZIONE delle SUORE DELLA CARITA'** (detta anche delle "Suore di Maria Bambina").

La fraternità, sorta secondo lo spirito di san Vincenzo de' Paoli, adottò le costituzioni delle suore della carità, approvate da papa Pio VI il 25 luglio 1819. Il 5 giugno 1840 papa Gregorio XVI esonerò le suore di Lovere dalla dipendenza dalla congregazione della Thouret, autorizzando il sodalizio guidato dalla Gerosa a costituirsi in istituto autonomo; il 14 settembre 1841 Carlo Domenico Ferrari, vescovo di Brescia, accolse la professione dei voti delle prime nove postulanti, dando formalmente inizio alla nuova congregazione. Nel 1884 le religiose adottarono il nome di suore di Maria Bambina, per la statuina riproducente Maria in fasce conservata nella casa madre e in omaggio al mistero della natività della Vergine.

Adottarono l'attuale nome dopo la solenne canonizzazione delle due fondatrici, celebrata da papa Pio XII il 18 maggio 1950.

BARTOLOMEA CAPITANIO, nata a Lovere sul lago d'Iseo il 13 gennaio 1807, era stata educata in paese dalle Clarisse, nonostante l'opposizione del padre, uomo dal carattere violento che più volte durante la settimana si ubriacava, bestemmiava e malmenava la moglie scacciandola persino di casa.

Bartolomea si era diplomata maestra nel 1822 e aveva cominciato a insegnare alle alunne della prima elementare nello stesso educandato. Pur essendo attratta dalla vita claustrale, rientrò tuttavia in famiglia dopo due

anni e aprì una piccola scuola per bambine povere nella sua casa, elaborando un metodo didattico che associava l'insegnamento scolastico a quello spirituale. L'atmosfera della Restaurazione post-napoleonica l'aveva spinta ad una militanza attiva per difendere la religione dalla crescente secolarizzazione propiziata dalle idee della Rivoluzione.

Per venire incontro al disorientamento della gioventù femminile, seguendo il suo intuito profetico, sensibile a quello che chiamava un bisogno «grande ed estremo» dei suoi tempi, fondò un oratorio e una congregazione, sotto la protezione di Maria Bambina, imponendosi un severo programma di vita ascetica. Col tempo, grazie anche al suo carattere dolce, riuscì a condurre il padre ad una vita più tranquilla: sarebbe morto nel 1831 pentito dei suoi errori. La giovane alternava la sua attività educativa a quella assistenziale in un piccolo ospedale per i poveri, fondato a Lovere da Caterina Gerosa, dove era stata chiamata in qualità di direttrice ed economa. Nel lasciare la mamma e la sorella, aveva affermato: «Vi assicuro che, se non conoscessi chiaramente che la mia vocazione è vera volontà di Dio, non farei questo passo per tutto l'oro del mondo».

Nel 1829, dopo avere steso una nuova regola spirituale, guadagnò al suo progetto di creare una famiglia religiosa dedita alla carità anche **CATERINA GEROSA**, che aveva ventitré anni più di lei ed inizialmente era riluttante ad affrontare questa avventura.

Nata anch'essa a Lovere, il 29 ottobre 1784, pur essendo figlia di un ricco commerciante, aveva adottato uno stile di vita modesto, dedicandosi alla preghiera, alla mortificazione e alla carità: andava a mendicare per i poveri e quattro volte alla settimana offriva un pranzo a tredici bisognosi; vestiva abiti semplici e rattoppati, di notte si flagellava e restava a lungo prostrata in preghiera sul pavimento. Alla morte dello zio, avendo ereditato l'intero patrimonio della famiglia, a Lovere aveva istituito, insieme alla sorella Rosa, oltre alla Congregazione mariana per le fanciulle, un piccolo ospedale, affidandone la direzione appunto alla Capitanio la quale ogni giorno, dopo la scuola, vi prestava i più umili servizi medicando anche i malati più ributtanti e pericolosi.

Nel 1832, essendo cresciuto il numero degli infermi, dei poveri e della gioventù da soccorrere, Bartolomea e Caterina superando non poche difficoltà anche in famiglia, acquistarono un edificio in abbandono, che era appartenuto alla nobile famiglia Gaia, e la mattina del 21 novembre, alla presenza del parroco di Lovere, don Angelo Bosio, di alcune amiche e di qualche parente, vi si tenne la cerimonia di fondazione dell'Istituto. Lì si concentrarono le opere avviate in precedenza: la scuola gratuita per

le figlie del popolo, l'orfanotrofio con dieci alunne, le riunioni festive, l'assistenza ai bisognosi e ai malati.
Nel 1833 le due fondatrici si unirono in una società legale che venne riconosciuta dal governo austriaco. Più difficile fu ottenere il placet dell'autorità ecclesiastica, nonostante i tentativi di mediazione di don Bosio: le regole scritte da Bartolomea furono infatti sostituite per sette anni da quelle delle Suore di Carità di Santa Giovanna Antida Thouret. Sarebbe stato Gregorio XVI il 5 giugno 1840 ad esonerare le suore di Lovere dalla dipendenza della congregazione della Touret.
La Capitanio però non ebbe il tempo di vedere gli sviluppi straordinari della sua opera, perché morì dopo soli otto mesi dalla fondazione: sul finire della Quaresima del 1833, tornando dalla chiesa parrocchiale dove aveva partecipato con le sue ragazzine all'adorazione del SS. Sacramento esposto, si sentì male e il medico la trovò affetta da bronchite e da un indebolimento generale dell'organismo dal quale non si riebbe più. Si spense serenamente il 26 luglio di quello stesso anno.
Dichiarata venerabile da Pio IX nel 1866, fu beatificata da Pio XI nel 1926 e canonizzata da Pio XII il 18 maggio 1950.

Per **CATERINA GEROSA**, la scomparsa della Capitanio fu un durissimo colpo, tanto che la congregazione parve vicina al naufragio; ma da donna forte quale era, la compagna si rimboccò le maniche e, docile ai consigli di don Bosio, in piena fedeltà alla linea della fondatrice, prese le redini del governo, formando alla vita religiosa le vocazioni che affluivano sempre più numerose, ed esigendo da loro spirito di sacrificio e di povertà.
Lo sviluppo di queste Suore di Carità era stato previsto da Bartolomea che aveva detto, poco prima di spirare: «Quando sarò in cielo, sarò più utile

all'Istituto che se rimanessi in terra».
Il 21 novembre 1835 ebbe luogo la vestizione solenne delle prime suore e l'elezione a superiora della Gerosa, che prese il nuovo nome di **VINCENZA**, con riferimento a san Vincenzo De Paoli.
Nel 1842 il cardinale Gaetano Gaisruk, arcivescovo di Milano, chiamò le Suore di Carità a prestare servizio all'ospedale Ciceri e all'Istituto Maria Addolorata, poi nel 1845 all'ospedale Maggiore e l'anno dopo nel brefotrofio.
Pienamente soddisfatto della dedizione e della competenza dimostrate dalle religiose, egli tentò di farne una congregazione diocesana, staccandole dal ramo di Lovere. Ma la Gerosa, spalleggiata da don Bosio, impedì la frattura. Prima che lei morisse, le suore erano già 247, distribuite in 24 case. Grande era il suo ascendente sulle consorelle per lo straordinario esempio che dava a tutte nell'esercizio delle virtù, e perché dotata del dono della profezia.
Nel maggio 1847, stroncata dal lavoro e dalle penitenze, Vincenza fu costretta a letto e ai medici che cercavano di curarla, disse: «Lasciatemi andare in Paradiso, adesso è la mia ora». Spirò dolcemente il 26 giugno.
Beatificata da Pio XI nel 1933, fu ascritta nell'albo dei santi da Pio XII anch'essa il 18 maggio dell'Anno Santo 1950 insieme alla fondatrice. I resti delle due sante si venerano a Lovere nella cappella dell'Istituto.

Da allora, le Suore di Carità delle sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa (questa la denominazione ufficiale), sono comunemente chiamate "Suore di Maria Bambina" perché custodiscono nel santuario annesso alla Casa Generalizia, in via Santa Sofia a Milano, un antico simulacro della Vergine in fasce, proveniente dal convento delle Francescane di Todi e donato, dopo varie peregrinazioni, all'Istituto.
La congregazione ha come fine l'esercizio delle opere di misericordia, in particolare l'istruzione della gioventù e l'assistenza negli ospedali.

"Concedi, Signore misericordioso,
che la festa delle sante vergini
Bartolomea e Vincenza
sia un richiamo
al nostro impegno di vita,
perché, fedeli ai loro insegnamenti,
ci dedichiamo con generoso
slancio al servizio dei nostri fratelli,
e imitando il loro esempio,
in tutto e sopra tutto cerchiamo te,
unico e sommo bene".
(dalla liturgia)

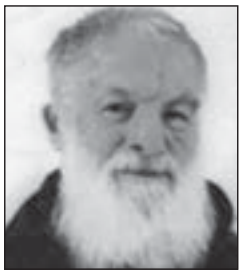
CI HANNO LASCIATO

Guglielmo Ventura
anni 76
9 aprile

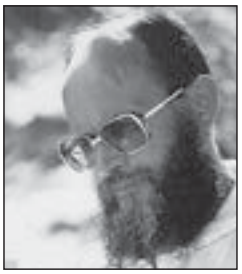
Lauro Maver
anni 76
10 aprile

Gianmosè Nozza
anni 65
14 aprile

ANNIVERSARI



padre Gesualdo Lazzari
8° anniversario



padre Gaudioso Riva
7° anniversario

don Mario Minola
24° anniversario

sr Lucia Lorenzi
4° anniversario

Fabio Fontana
1° anniversario

Elisabetta Finazzi
2° anniversario

Maria Bastioni Maccagni
3° anniversario

Giuseppe Riva
5° anniversario

Francesco Zanardi
5° anniversario

Battistina Maver
8° anniversario

Giuseppa Brevi
10° anniversario

Pietro Santinelli
15° anniversario

STUDIO LISA BRUMANA
Dottore Commercialista

il tuo modello **730** compilato con **cortesia** e **professionalità**

30€ **senza tessera di iscrizione**

.. e tanti altri servizi:

- ✓ Amministrazioni condominiali
- ✓ Tenuta contabilità
- ✓ Paghe
- ✓ Calcolo Imu/Tasi
- ✓ Gestione affitti

Via Brescia, 19/c - 24055 Cologno al Serio (BG)
www.studiolisabrumana.it - studiolisabrumana@gmail.com
Tel. 035.017.62.73 - Fax 035.199.650.32

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi, 22
COLOGNO AL SERIO (BG)

PER INFORMAZIONI CHIAMARE:
CARNE ISMAELE 347.8883208 - 035.897312

Unità di raccolta di Romano di Lombardia (zona 13)

E' possibile donare (previo appuntamento):

- **Sangue intero:** tutti i giorni in cui, sul calendario Avis, è segnalata l'apertura dell'unità di raccolta Avis della zona
- **Plasma:** tutti i venerdì e sabato mattina

N.B. La donazione di plasma è possibile anche al lunedì e al martedì mattina. In tal caso, la prenotazione dovrà avvenire telefonando allo 0363.990298

VUOI DIVENTARE DONATORE?
SEI GIA' DONATORE?
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

Telefono 035.342222
da lun. a ven. 8.30-13.30
Sabato 8.30-12.00
• via internet
www.avisbergamo.iut
• Contattando la propria Avis

aido associazione italiana donatori organi BERGAMO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

BCC CREDITO COOPERATIVO Bergamasca e Orobica

LA NOSTRA BANCA E' DIFFERENTE

29 FILIALI NEL PAESE DOVE VIVI, STUDI E LAVORI

www.bccbergamascaeorobica.it

AZZANO SAN PAOLO
BAGNATICA
BARIANO
BASELLA DI URGNANO
BERGAMO
BERZO SAN FERMO
BORGO DI TERZO
BRUSAPORTO
CALCINATE
COLOGNO AL SERIO
COMUN NUOVO
GRASSOBBIO
GRONE
LEVATE
MARTINENGO
MORENGO
PAGAZZANO
PEDRENGO
POGNANO
SCANZOROSCIATE
SPIRANO
STEZZANO
TORRE BOLDONE
TRESCORE BALNEARIO
URGNANO
ZANICA

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI

BARONCHELLI

Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

La vostra serenità è il nostro obiettivo...da sempre

CHIEDICI UN PREVENTIVO, È FACILE E NON COSTA NULLA!

Agenzia di Treviglio
Viale Piave, 3 | T. 0363 45906
treviglio@agentivittoria.it | F. 0363 303095

Punto Vendita di Cologno al Serio
Via Rocca, 11 | T. 035 896811

Vittoria Assicurazioni

AGENZIA di TREVIGLIO

di Rag. Giovanni Marrone

... da GIORGIO e SIMONE ...

PIZZA d'ASPORTO

via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)

Partita I.V.A. 02534870163

OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto

Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento

COLOGNO AL SERIO - SPIRANO - URGNANO

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento (CPAC) si trova in via Manzoni,13 a Cologno al Serio nei locali parrocchiali vicini all'oratorio.

Tel. e fax 035.899629

CPAC in rete: email: **cpac.colognospiranourgnano@gmail.com**

ORARI DI APERTURA:
TUTTI I SABATO DEL MESE DALLE 15.30 ALLE 17.30
OGNI 2° E 4° MARTEDÌ DEL MESE DALLE 9.30 ALLE 11.30